



# SINODALITÀ: Noi, Insieme, in Ascolto che meraviglia!

*Miei Cari,*

tutti, io per primo, ci siamo trovati all'interno di un cammino che sembra strano, già a partire solo dal nome: SINODO, da cui sinodalità, processo sinodale, assemblea sinodale...

Siamo dentro questo percorso fortemente voluto da Papa Francesco e proposto a tutta la Chiesa, non ai soli pastori: preti, diaconi, vescovi, consacrati e Papa, ma a tutto il santo Popolo di Dio.

Penso a questo dopo l'incontro del Consiglio pastorale di Comunità, dove a più di un consigliere è venuto il giusto e legittimo sospetto che ci si stia parlando addosso, senza arrivare a nessuna azione concreta.

Ma è proprio vero? Non lo so.

Mi permetto a questo punto di puntualizzare il tema con tre asterischi:

- \* il primo è su una preposizione: **con**, ovvero, insieme
- \*\* il secondo è sull'azione richiesta in questa prima fase **ascoltare**
- \*\*\* il terzo è sul cambio di soggetto: **il noi prima dell'io**.

\* Dalla parola "**Sinodo**" [composta da un prefisso, *syn*, che significa "**con**", "**insieme**", e *hodos*, "**strada**", "**cammino**". Evoca un camminare insieme, un fare strada insieme] sottolineo l'importanza decisiva della preposizione "**CON**", che esprime anzitutto il legame **con Gesù Cristo**. Si legge infatti nel Vangelo che i discepoli restavano "con Gesù", "con Lui", in un coinvolgimento di vita e di comunione che li portava sempre a stare insieme al Signore.

Questa concretezza del rapporto con Gesù dice che il discepolo di ieri e il discepolo di oggi (il cristiano: Tu, io, Noi) è generato dalla relazione con Cristo, alla sua sequela, e vive nella comunione con Lui.

È da qui che ha inizio anche il cammino del sinodo: **insieme**

**al Signore**, innanzitutto, **e quindi insieme ai fratelli e alle sorelle, si fa sinodo sulle strade del mondo!**

\*\* E allora che fare? [ed è questo il primo passo di concretezza! Non è vana retorica] Il primo adempimento non può che essere l'azione dell'**ASCOLTARE**, per essere una comunità che ascolta, una **Chiesa dell'ascolto**.

L'ascolto ... di chi? Come? Quando? Perché?

- ⊗ ascolto della Parola di Dio contenuta nelle Sacre Scritture e proclamata nella potenza dello Spirito Santo;
- ⊗ ascolto di ciò che lo Spirito dice alle Chiese, qui e ora;
- ⊗ ascolto reciproco tra fratelli e sorelle che formano una medesima assemblea chiamata a diventare un solo corpo, il corpo di Cristo, Chiesa;
- ⊗ ascolto di ogni fratello e sorella che incontriamo sulle strade (cfr. Sin-odo) della nostra vita, in casa, al lavoro, a scuola...

L'ascolto è decisivo, ma in realtà è ciò che più manca oggi nella vita del mondo (pensate ai rumori di guerra in questi giorni), nella vita stessa della Chiesa e nella mia vita personale (forse anche nella tua?).

\*\*\* Miei cari, se "**insieme**", con Gesù e tra di noi, vivremo questo **ascolto** scopriremo la gioia e la bellezza del "**NOI prima dell'io**" e non saremo neanche tentati di dividere il mondo e la Chiesa in "**noi**" da una parte, e "**voi**" o "**loro**" dall'altra.

Ma su questo avremo modo di ritornare prossimamente; intanto, **buon cammino** insieme nell'ascolto reciproco.

**Che bello!** Sì, che è **possibile!** **Oggi** e sempre, **qui** a Magenta, Ponte Vecchio e Ponte Nuovo e ovunque! **Che meraviglia!**

**Don Giuseppe**

2022 \* 2022 **centenario**  
**Santa Gianna**  
la gioia di vivere in Cristo



Oggi, 14 febbraio, a 90 giorni dall'inizio dell'Anno Centenario di santa Gianna, ricevo dalla Santa Sede la seguente Comunicazione:

**"Questa Penitenzieria Apostolica ha ricevuto la domanda inoltrata (S. Gianna**

**Beretta Molla) e si premura comunicare che è concesso quanto cortesemente richiesto e pertanto l'Indulgenza può essere pubblicamente annunciata".**

Miei cari, vi annuncio che a partire dal prossimo 15 maggio 2022 fino al 28

aprile 2023 vivremo con tutta la nostra Chiesa Diocesana un Anno straordinario per ricordare i 100 anni della nascita (4 ottobre 1922) e del Battesimo (11 ottobre 1922) di Santa Gianna, a lode e gloria della Santissima Trinità.

# Vita di Comunità

**GRAZIE DAL CAV - il Centro Aiuto alla Vita** ringrazia la Comunità Pastorale di Magenta per la generosità dimostrata. Nella Giornata per la Vita sono stati raccolti 5000 euro.

**RACCOLTA GENERI ALIMENTARI - Sabato 19 e domenica 20 febbraio**, alle Ss. Messe vigiliare e festiva nella chiesa dei Ss. Carlo e Luigi si raccolgono (come ogni terza domenica del mese) i generi alimentari per i più bisognosi.

**ANIMAZIONI INCLUSIVE - Domenica 20 febbraio** alle ore 15.30 in Sacra Famiglia riprendono le animazioni inclusive (tra i nostri animatori e le famiglie dell'associazione La Quercia) con la visione di un film e una merenda insieme

**LABORATORI PER BIMBI E RAGAZZI - Lunedì 21 febbraio**, alle

ore 17 (fino alle 18.30) parte per i bimbi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare il Laboratorio "Burattini a calza" per la costruzione di burattini con calze e materiali di recupero.

Per info e per partecipare chiama o invia messaggio WhatsApp al 3296712640.

**LABORATORIO MUSICALE - Mercoledì 23 febbraio** riprende dopo l'interruzione, il laboratorio musicale aperto a bambini e ragazzi delle elementari e medie. Anche per questa proposta chiama Emanuele o invia messaggio WhatsApp al 3296712640.

**INCONTRO 2<sup>a</sup> ELEMENTARE - Domenica 27 febbraio**, alle ore 15.30 in oratorio Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani, si terrà l'incontro per genitori e ragazzi di 2<sup>a</sup> elementare.

## CORSO BIBLICO 2022 IL VANGELO DI MATTEO

6 marzo

### INTRODUZIONE A MATTEO

Premesse alla lettura del Vangelo  
Tre chiavi di lettura del Vangelo di Matteo  
I Vangeli dell'infanzia (Mt 1-2)

13 marzo

### LETTURA DEL VANGELO

Il discorso della montagna (Mt 5-7)

20 marzo

### LETTURA DEL VANGELO

I discorsi missionario (Mt 10),  
parabolico (Mt 13),  
ecclesiale (Mt 18),  
escatologico (Mt 24-25).

27 marzo

### LETTURA DEL VANGELO

Passione Morte e Risurrezione (Mt 26-27)  
TRIDUO PASQUALE AMBROSIANO

3 aprile

### LETTURA DEL VANGELO

Risurrezione (Mt 28)

TRIDUO PASQUALE AMBROSIANO

Il corso si terrà alle ore 16.30 al Centro S. Paolo VI  
(dove si raccolgono le iscrizioni).  
Il costo per dispense e Vangelo è di 10 euro.  
Possibilità di seguire il corso in streaming

## CATECHESI

**1<sup>a</sup> media: martedì 22** ore 19.30 - 21.30  
incontro cittadino a S. Giuseppe L.

**2<sup>a</sup> media: venerdì 25** ore 17/19 Incontro con gli atleti  
di bocce paraolimpiche in S. Famiglia.

**3<sup>a</sup> media: venerdì 25** ore 21.15-22.15  
incontro cittadino in S. Martino.

**Adolescenti: lunedì 21** ore 21/23  
Incontro cittadino in Ss. Giovanni B. e Girolamo E.

**18/19enni: giovedì 24** ore 21/23 incontro in S. Famiglia.

[www.comunitapastoralemagenta.it](http://www.comunitapastoralemagenta.it)



## LITURGIA

**Domenica 20 - Mc 2, 13-17.** Della Divina Clemenza (Penultima dopo l'Epifania)

**Lunedì 21 - Mc 10, 35-45** San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa

**Martedì 22 - Mc 10, 46b-52**

**Mercoledì 23 - Mc 11, 12-14. 20-25** San Policarpo, vescovo e martire

**Giovedì 24 - Mc 11, 15-19**

**Venerdì 25 - Mc 11, 27-33**

**Sabato 26 - Mc 8, 34-38**

**Domenica 27 - Lc 19, 1-10** Domenica del Perdono (Ultima dopo l'Epifania)

Ricorrenza della Settimana: **Domenica della Divina Clemenza.** Il rito ambrosiano celebra la domenica della "divina clemenza", proprio per ricordarci che, tra i grandi segni della manifestazione di Dio, che stiamo contemplando nel tempo dopo l'Epifania, c'è anche, e forse soprattutto, questo: Dio si manifesta come misericordia, come clemenza.

È strano questo nostro Dio: quando noi siamo nel peccato, infatti, vorremmo nasconderci da Lui, facciamo fatica a pregare, perché ci sembra che Lui non debba entrare dentro questa realtà, che non va bene. Invece Lui arriva, entra, ovunque, sempre. E se l'accogli, ti accorgi che quell'incontro cambia tutto.

Il cuore più profondo di Dio è la sua misericordia e naturalmente vuole che questo cuore grande sia l'atteggiamento di ciascuno di noi: "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso".

S. Paolo nella lettura a Timoteo dice il suo grazie al Signore perché lui da "un bestemmiatore, un persecutore e un violento" che era è stato scelto, è stato perdonato, è stato amato.

Anche i farisei del vangelo sono meravigliati di fronte al comportamento di Gesù: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". Oggi Gesù è esplicito: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

Il Vangelo ci presenta la chiamata di Matteo il pubblicano, il peccatore. Che idea aveva Matteo di sé? Non lo sappiamo, ma lo possiamo intuire dalla sua reazione: Matteo molla tutto e dà una festa straordinaria. Per il tipo di lavoro che svolgeva immagino l'inquietudine che Matteo aveva nel cuore. Quanta rabbia, quanta sofferenza. Eppure lo sguardo di Gesù ha aperto la diga del suo cuore. La nostra fragilità, il nostro peccato non sono sufficienti a tagliarci fuori, non bastano a scoraggiare Dio. Dio non ci ama perché siamo buoni, ma amandoci ci rende buoni.